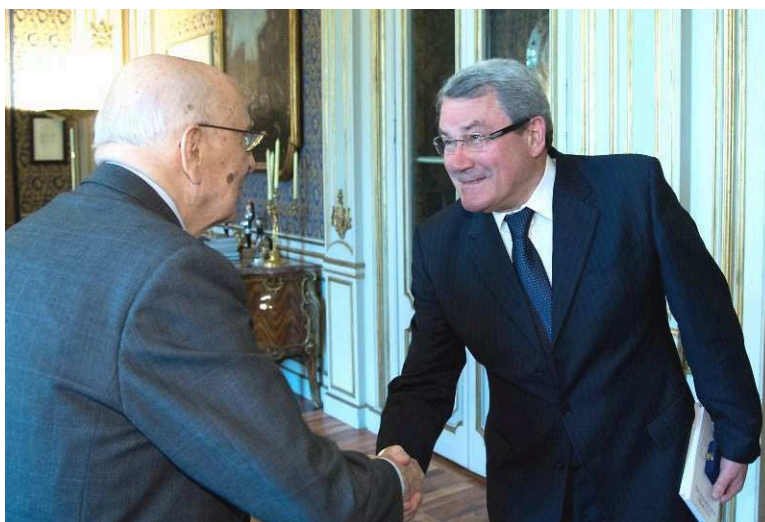


# Relazione sull'attività di mandato



**La Provincia dei pratesi  
2009-2014**



**E' la Provincia dei pratesi la vera protagonista di questi cinque anni di lavoro comune. E' La Provincia che hanno voluto i cittadini impegnandosi insieme. E' la Provincia - intesa come istituzione - che ha scelto di camminare accanto alla comunità di cui è espressione. Accanto e non davanti perché è compito di chi**

governa - specialmente se ha avuto un mandato dagli elettori - capire e condividere l'esperienza quotidiana della comunità che si onora di rappresentare. E da qui partire per agire.

***Politica vuol dire realizzare.*** E' una delle frasi più ricorrenti che si trova negli aforismi di De Gasperi. Ecco, in questi difficili anni abbiamo cercato di **fare cose concrete**, di dare risposte alle attese di una comunità in sofferenza e mutamento. Di **continuare a investire**, di mettere al primo posto le **scuole superiori, le strade e un territorio che necessita di una cura straordinaria sul fronte dell'assetto idrogeologico**. E non è stato facile: da una parte l'azzeramento del trasferimento di risorse destinate al nostro territorio e i vincoli - spesso incomprensibili - del patto di stabilità, dall'altra la delegittimazione istituzionale strisciante legata al tema dell'abolizione delle Province.

**E' una Provincia sintonizzata con i problemi delle donne e degli uomini** che vivono nel nostro territorio quella che ha agito, nonostante tutto. L'amministrazione ha scelto di dare priorità al lavoro e alla formazione, ma anche a tutti quei progetti che possono aprire le porte a nuova crescita. **I lavoratori colpiti dalla crisi economica e i giovani che hanno diritto al lavoro** sono stati al primo posto. Non abbiamo fatto miracoli ma credo che - anche grazie alle modalità condivise con cui è stato gestito il fondo speciale di 25 milioni di euro - siamo riusciti a dare risposte a emergenze e ad aprire prospettive di speranza.

**E' una Provincia che crede nella possibilità di un nuovo sviluppo** quella che ha sostenuto con determinazione le aziende coraggiose impegnate nel progetto Fabbriche di energia, che ha aperto il tavolo di lavoro per dare gambe, per la prima volta, a un progetto di marketing territoriale, che ha impiegato risorse per sostenere il coraggio di chi ha scelto di mettere in piedi nuove imprese.

**E' la Provincia che vuole una qualità della vita migliore per i suoi cittadini** quella che

si è battuta con convinzione contro l'allungamento della pista di Peretola ma anche contro nuovo consumo del suolo in città. Quella che ha dato priorità - tra mille difficoltà legate agli aspetti finanziari - agli interventi per fronteggiare le emergenze ambientali e migliorare l'assetto idrogeologico.



**E' la Provincia che vuole investire nei giovani e nelle opportunità della cittadinanza digitale** quella che ha svolto con determinazione il ruolo di regista per la diffusione del Wi Fi. **E' la Provincia che crede nella cultura** come diritto di civiltà e come opportunità per lo sviluppo quella che ha voluto continuare a dare sostegno ai teatri, alle istituzioni musicali, ai musei. **E' una Provincia che ha cercato sempre di guardare avanti** quella che oggi conclude un mandato affidatogli dagli elettori e apre una fase nuova di transizione.

Grazie a tutti coloro che, nei diversi ruoli, hanno reso possibile questo cammino

**Lamberto Gestri**



## I NUMERI DELLA PROVINCIA

Offrire ai cittadini la possibilità di 'leggere' e comprendere attraverso un quadro sintetico e chiaro cinque anni di attività dell'ente è l'obiettivo di questa relazione. Il ruolo della Provincia nello sviluppo del territorio e l'azione esplicata concretamente a favore delle famiglie, delle imprese e dell'ambiente, ma anche il complesso lavoro di riordino e semplificazione fatto sulla 'macchina' provinciale vengono messi in luce sia considerando il quadro generale che i singoli settori.



Anzitutto alcuni numeri che danno conto dell'impatto sul territorio dell'attività della Provincia. Complessivamente negli ultimi 5 anni l'amministrazione provinciale ha investito 36 milioni di euro in OPERE PUBBLICHE, strade, scuole, fiumi e infrastrutture.

La spesa utilizzata per i SERVIZI dal 2009 al 2014 ammonta a oltre 155 milioni di euro, risorse che hanno avuto una ricaduta diretta sulla vita quotidiana dei cittadini, si tratta di oltre il 60% della spesa complessiva dell'ente, nel quale sono compresi formazione e istruzione, con le misure per fronteggiare l'abbandono scolastico e l'accoglienza degli stranieri nelle scuole, il lavoro con il sostegno alle imprese e ai lavoratori anche attraverso i 25 milioni di euro arrivati a Prato dal ministero del Lavoro, il trasporto pubblico locale, gli interventi per il sociale e poi la cultura, con il sostegno a musei, teatri e associazioni, lo sviluppo economico e il turismo.

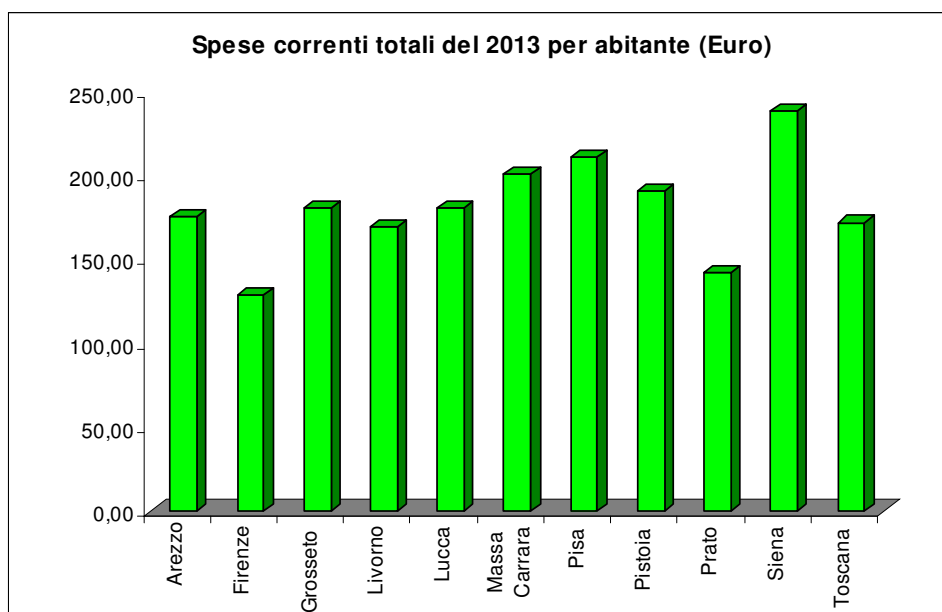


La Provincia di Prato ha sempre **mantenuto al minimo la tassazione** e in Toscana si posiziona ovunque ai minimi come pressione fiscale, ad esempio è l'unica Provincia nella regione ad avere l'imposta Ipt e il tributo ambientale al minimo di legge. Se si considera la **spesa complessiva** della Provincia in rapporto al numero degli abitanti nel 2013 e la si

confronta con quella delle altre Province toscane, è evidente come Prato, con i suoi 141 euro e spiccioli di spesa pro capite si posizioni fra le Province con incidenza più bassa, ben al di sotto della media toscana (solo Firenze fa meglio, ma con un numero di abitanti 5 volte quello di Prato).

### Spese correnti totali e per abitante per le Province della Toscana

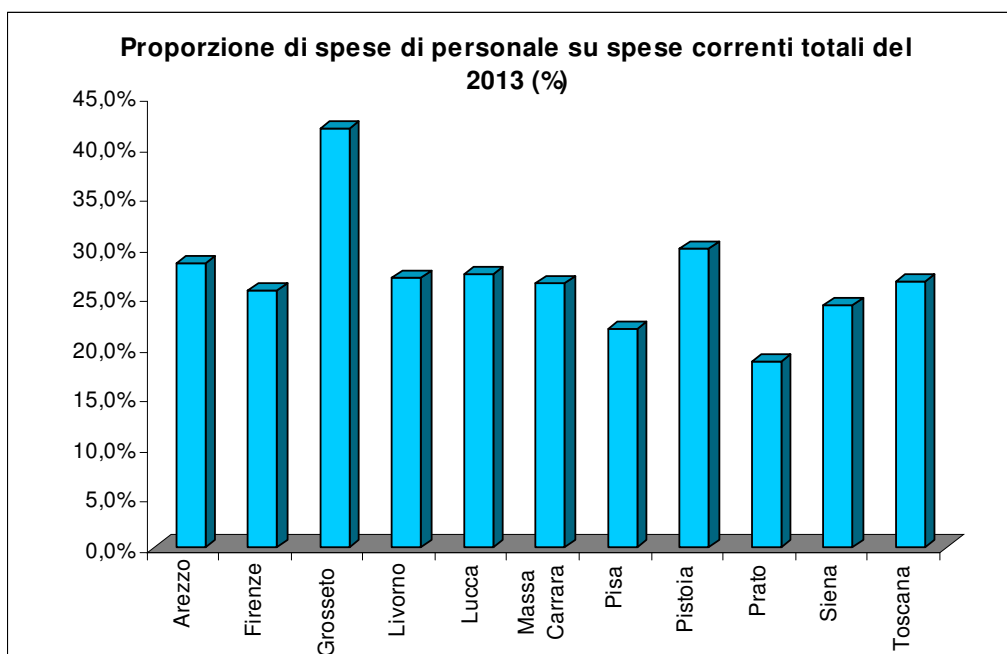
	Totale spese correnti 2013 (Euro)	Indice pro capite (Euro)
Arezzo	60.446.400,42	175,49
Firenze	127.235.809,86	128,87
Grosseto	39.989.361,02	180,96
Livorno	56.896.136,67	169,52
Lucca	70.484.047,21	181,40
Massa Carrara	40.048.169,84	200,91
Pisa	87.342.114,12	211,17
Pistoia	54.898.130,35	190,99
<b>Prato</b>	<b>35.235.735,98</b>	<b>141,91</b>
Siena	63.745.375,90	238,57
Toscana	636.321.281,37	172,31



Ancora più indicativa la spesa per il **PERSONALE**, sempre facendo riferimento al 2013. Messa a confronto con la spesa corrente, la spesa per il personale risulta in proporzione di gran lunga **la più bassa della Toscana**, attestandosi sul 18,5%, una soglia ben al di sotto della media regionale che raggiunge il 26%.

**Proporzione delle spese per il personale sulle spese correnti totali per le Province della Toscana**

	<b>Totale spese per il personale 2013 (Euro)</b>	<b>Proporzione spesa per il personale sulla spesa corrente (Euro)</b>
<b>Arezzo</b>	17.141.341,04	28,4%
<b>Firenze</b>	32.629.825,56	25,6%
<b>Grosseto</b>	16.689.116,29	41,7%
<b>Livorno</b>	15.286.052,53	26,9%
<b>Lucca</b>	19.217.906,23	27,3%
<b>Massa Carrara</b>	10.543.989,90	26,3%
<b>Pisa</b>	18.976.784,10	21,7%
<b>Pistoia</b>	16.299.074,42	29,7%
<b>Prato</b>	6.505.911,91	18,5%
<b>Siena</b>	15.405.123,69	24,2%
<b>Toscana</b>	168.695.125,67	26,5%



Ridottissimi i costi per la democrazia, cioè quelli del Consiglio provinciale e della rappresentanza democratica degli amministratori. Solo il 2% del bilancio viene speso per questo, circa 3 euro l'anno per ogni cittadino ed è invariato dal 2005 il valore del gettone di presenza per i consiglieri.

Durante questi cinque anni l'amministrazione provinciale ha provveduto a una consistente e complessa operazione di spending review che ha riguardato l'organizzazione, gli spazi e le spese dell'ente. Il **PATRIMONIO IMMOBILIARE** dell'ente oggi comprende Palazzo Buonamici, Palazzo Novellucci, l'ex caserma dei vigili del fuoco in via

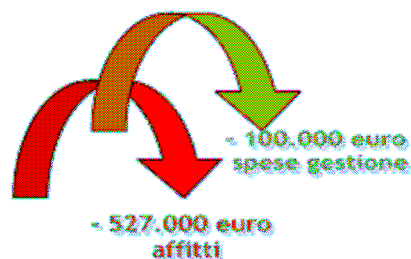


Galcianese utilizzata dal Museo di Scienze planetarie e dalla Fondazione Prato Ricerche, il complesso dell'ex Misericordia in via del Seminario dove attualmente si trova l'Emporio della Solidarietà di Caritas, l'edificio del Marconcino nel polo scolastico di San Paolo, attualmente utilizzato dal Centro per l'impiego, l'ex succursale del Datini in via Reggiana,

dove attualmente sono collocate le associazioni CUI e New Naif, il Palazzo Gori in via Convenevole, composto da vari appartamenti e fondi e per il quale è in corso una procedura di alienazione, la sede del Provveditorato agli studi provinciale in via Borgovalsugana e il deposito di via Carbonaia.

In questi cinque anni è stato disdetto il contratto di locazione per l'immobile di via Pisano (nel 2012) con un risparmio di 327mila euro l'anno. Lo stesso è accaduto per Palazzo Vestri con una riduzione della spesa di oltre 200 mila euro l'anno riguardo l'affitto oltre a 100 mila euro l'anno di spese di funzionamento e gestione. Naturalmente gli uffici provinciali precedentemente collocati in via Pisano e a Palazzo Vestri sono stati distribuiti all'interno degli immobili in proprietà, Palazzo Buonamici e Palazzo Novellucci, grazie a una complessa operazione di riordino ed efficientamento.

Se guardiamo all'organizzazione interna fin dall'inizio della legislatura si è cercato di incentivare la **dematerializzazione dei documenti** grazie all'uso della PEC, della firma digitale e al programma di protocollo PADOC, con vantaggi economici per l'ente. Nel triennio 2011-2013 sono stati inviati oltre cinquemila messaggi e circa duemila documenti. Dal 2010 sono anche iniziate le dismissioni di materiale informatico obsoleto in favore di scuole e associazioni senza scopo di lucro di cui hanno beneficiato nel complesso 11 istituti scolastici e 89 associazioni.





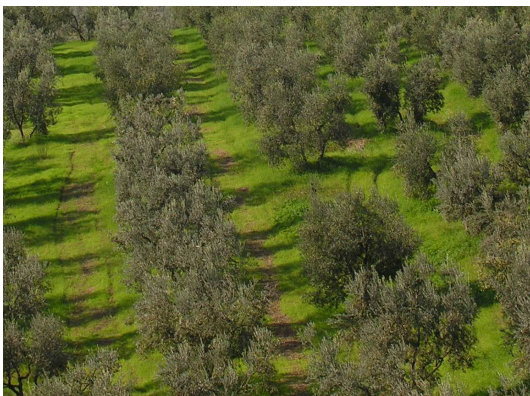
In un territorio fortemente industrializzato come quello pratese, la Provincia non ha rinunciato a puntare su un possibile segmento economico alternativo, quello dell' **AGRICOLTURA**, dando valore e sostenendo progetti e investimenti.

**Piani di sviluppo rurale**  
in 5 anni di mandato  
oltre 5 milioni di euro  
oltre 1000 domande  
dalle imprese agricole

Oltre **5 milioni di euro** in 5 anni per i **piani di sviluppo rurale** (finanziamenti comunitari), che hanno raccolto oltre mille domande dalle imprese agricole. Favorire la nascita e lo sviluppo di imprese dotate delle più moderne tecnologie produttive e di sicurezza, che incrementino e professionalizzino l'occupazione, è l'obiettivo della Provincia. Sono state attivate misure per

migliorare competitività e rendimento globale delle **aziende agricole**, in termini economici e di qualità delle produzioni, ma anche di sostenibilità ambientale, sicurezza sul lavoro e igiene e benessere degli animali. Più di **20 giovani imprenditori agricoli**, in qualità di “capo azienda”, hanno avuto premi per oltre **800 mila euro**. Oltre **1,6 milioni di euro** gli investimenti nelle aziende agricole e **800 mila euro** per interventi di salvaguardia idraulico-forestale del territorio che per un terzo è forestale.

**€ 1,6 milioni per investimenti aziende agricole**  
**€ 800.000 per salvaguardia idraulico-forestale**



Sul fronte dei **servizi** sono stati attivati sportelli informativi, si è dato sostegno ai mercati di *Campagna amica* e promozione di prodotti a km 0 investendo **oltre 70 mila euro**, mentre per i progetti di **tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche** sono stati impegnati **60 mila euro**. Da sottolineare il sostegno al **progetto pilota Gran Prato** (che raccoglie agricoltori e



panificatori). Intensa è l'attività del settore per quanto riguarda le **autorizzazioni**, dai vigneti all'uso degli antiparassitari, dagli impianti di molitura olive al vincolo idrogeologico, fino alla raccolta dei prodotti del bosco. Considerando anche controlli, pareri e indagini **sono quasi un migliaio le procedure** seguite nel quinquennio.



Nel corso del quinquennio è stato approvato il **piano provinciale per la gestione dei RIFIUTI**, parte integrante di quello interprovinciale Firenze-Prato-Pistoia che coinvolge 73 Comuni e oltre 1,5 milioni di persone. Gli obiettivi, programmati al 2015, sono **l'autosufficienza dello smaltimento all'interno del territorio e la raccolta differenziata al 65%**. Dal 2008 in poi sono stati finanziati progetti per la riduzione dei rifiuti per circa **6 milioni di euro**. Tra questi c'è anche la distribuzione dei fontanelli dell'acqua di alta qualità in quasi tutti i Comuni. **Provincia e Asm hanno investito oltre un milione di euro** in progetti specifici: composte, distributori di acqua nelle scuole, mercatino dell'usato, coinvolgimento in politiche di riduzione dei rifiuti dei centri commerciali.

La Provincia ha redatto e approvato anche il **piano provinciale per le BONIFICHE dei SITI INQUINATI**. In campo ambientale l'ente si occupa delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, di impianti di recupero e smaltimento rifiuti, di scarichi di acque reflue urbane e industriali e della distribuzione di GPL. Complessivamente sono **740 i provvedimenti autorizzatori** emessi nel corso del mandato, mentre attraverso l'ARPAT, sono stati eseguiti **1.500 controlli ambientali**, comprese ispezioni e sopralluoghi. I reati accertati dalla Polizia provinciale (dal 2010 ad oggi) sono **1599** e le **sanzioni amministrative 248**. Se guardiamo al settore specifico delle emissioni in atmosfera

vanno segnalati i **16.595 controlli** eseguiti da **PubliEs** sugli impianti termici.

**Difesa del suolo**  
**€ 778.000** manutenzione ordinaria corsi d'acqua  
**€ 5 milioni** manutenzione straordinaria corsi d'acqua  
**oltre € 1,8 milioni** per le somme urgenze  
**oltre € 6 milioni** per emergenze nazionali e locali

Altrettanto impegnativo, tanto da costituire uno dei capitoli più importanti dell'attività dell'ente, è il fronte della **DIFESA DEL SUOLO**. Alla Provincia è affidata la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di seconda categoria (torrenti Iolo e Ombrone) per la quale nel mandato (escluso il 2014) sono stati impiegati **778 mila euro**. Ma l'impegno e gli

investimenti si fanno consistenti, **superando complessivamente i 5 milioni di euro**, per

la manutenzione straordinaria e gli interventi di somma urgenza che purtroppo in questi anni sono stati numerosi, di grande rilievo e hanno interessato gran parte dei corsi d'acqua del territorio. Già nel 2009 il ripristino dei danni causati dalle piene all'Ombrone ha impegnato circa 500 mila euro. Nel 2010 la Provincia è intervenuta su Calice, Bagnolo, Iolo e Bisenzio con circa 1 milione di euro, 500 mila nel 2011, ben 2,7 milioni di euro (senza le urgenze) nel 2012 quando è stata realizzata la cassa di espansione di Ponte a Tigliano e all'incirca 1 milione di euro anche nel 2013 per Ombrone e affluenti. A questi si aggiungono oltre 1,8 milioni di euro per le somme urgenze che negli stessi anni sono state necessarie per la maggior parte dei torrenti e dei fossi. Un gran numero di eventi atmosferici eccezionali hanno provocato 4 emergenze nazionali ( e 2 locali) con lo stanziamento di oltre 6 milioni di euro. 14 gli interventi da parte delle associazioni di volontariato attivate dalla Provincia oltre al personale che svolge i servizi di reperibilità 24 ore su 24.

La cura del territorio da parte dell'amministrazione provinciale comprende anche la **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE** sulla base dello strumento provinciale di governo del territorio: il Piano territoriale di coordinamento (PTC). Negli anni 2009-2013 molti sono stati i pareri rilasciati in merito a varianti urbanistiche presentate dai Comuni della Provincia e, quando necessario, sono state presentate osservazioni ai piani. Numerosi anche i pareri per conferenze di servizi indette da altri enti e valutazioni inerenti la valutazione d'impatto ambientale.

Il quadro delle attività a servizio dell'ambiente non sarebbe completo senza il capitolo dedicato alle 7 **AREE PROTETTE** che coprono 119 chilometri quadrati, cioè oltre il 32% del territorio. Per la riserva naturale Acquerino-Cantagallo e le ANPIL Monteferrato, Alto Carigiola-Monte delle Scalette, Monti della Calvana, Cascine di Tavola, Pietramarina e Artimino fra il 2009 e il 2014 sono stati investiti complessivamente oltre 2



**milioni di euro.** Oltre a realizzare i **parcheggi** per la Riserva Acquerino-Cantagallo a Luogomano e al centro Visite di Cantagallo, il **rifacimento delle strade bianche** Cavarzano-Montepiano e Savignano-Fabio, e l'allestimento del **punto ristoro** presso il centro visite di Spedaletto, la Provincia ha supportato i Comuni per l'**ampliamento del centro visite** di Cantagallo, la **manutenzione della strada** Gavigno - La Centrale, l'**impianto di illuminazione del Parco del Bargo** e del centro visite di Sofignano nell'ANPIL della Calvana.

Il progetto comunitario *Life Natura*, in corso dal 2009, si è chiuso ad aprile 2014. Il



risultato di **oltre 1 milione di investimenti** (fondi europei, regionali, dell'Ente gestione parchi Emilia e del Comune di Prato) è la **riqualificazione ambientale dei laghi di Pantanelle, Ombrone e Bogaia e del torrente Carigiola** con la ricomparsa di specie di uccelli che da secoli non nidificavano nel nostro territorio, per esempio le cicogne. Oltre a numerosi studi sulla biodiversità, è stata

realizzata **la nuova carta dei sentieri** e la app **Prato-Trek** (sviluppata da Vast-Lab del Pin) per i sistemi Apple e Android. Molte le **iniziative di animazione**, spesso in collaborazione con i Comuni, come la Giornata dei Parchi, che vede dai 10 ai 20 eventi ogni anno, e l'Estate nei parchi, campi estivi per bambini e ragazzi nella Riserva Acquerino-Cantagallo. Dall'esperienza pilota del 2011 si è arrivati a programmare per la prossima estate 6 campi con circa 120 partecipanti.



Riguardo alle competenze su **CACCIA E PESCA** il delicato compito della Provincia in questi anni è stato soprattutto quello di mediare fra istanze e bisogni diversi e spesso contrapposti, sia pubblici che privati, per salvaguardare l'interesse generale della comunità, razionalizzando il prelievo ai fini della preservazione dell'ittiofauna e dell'ambiente.

Attraverso il **Piano Faunistico Venatorio Provinciale** vengono individuati gli istituti faunistici a protezione della fauna e le modalità di gestione dell'attività venatoria insieme a Comuni, Unione dei Comuni, Ambito Territoriale di Caccia Firenze 4, associazioni di categoria agricole e venatorie. I risultati sono l'aumento delle densità di popolazione delle specie oggetto di tutela, il miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente naturale conseguente all'applicazione di corretti criteri di gestione faunistica-venatoria del territorio e la tutela e valorizzazione di specie di particolare interesse faunistico quale il cervo dell'Appennino Tosco-Emiliano.

La Provincia organizza **corsi di formazione tecnica** per i cacciatori in collaborazione con le associazioni venatorie. Funzionali alle abilitazioni per gli abbattimenti di controllo sulla selvaggina e per la caccia di selezione degli ungulati i corsi prevedono tre sessioni l'anno di esami per il rilascio dell'attestato di abilitazione. Nel quinquennio sono state rilasciate **136 abilitazioni**. Il numero di cacciatori residenti nella Provincia di Prato nel **2009** erano **3.955**, nel **2014** è



sceso a **3.172**. La vigilanza volontaria in materia venatoria ed ittica, realizzata dalle GAV (guardie giurate volontarie) delle associazioni venatorie, ambientaliste e ittiche, è controllata dalla Polizia provinciale. Fra 2010 e 2013 sono **194** i reati di caccia rilevati e **1.096** le sanzioni amministrative. **50** le armi sequestrate, **3.891** le munizioni e **1.929** i capi di fauna selvatica sequestrati (abbattuta o detenuta illegalmente).



# CULTURA

La **CULTURA** come elemento strategico di sviluppo è un obiettivo che la Provincia persegue attraverso l'azione di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e il recupero del patrimonio artistico e storico, archivistico e bibliografico. L'impegno dell'ente si realizza con il coordinamento e il raccordo delle politiche culturali delle singole amministrazioni, delle istituzioni e associazioni presenti sul territorio al fine di valorizzare le specificità e identità dei diversi contesti. L'ente inoltre sostiene e promuove le realtà e i progetti culturali del territorio.

**Istituti culturali**  
**2009-2014**  
**oltre 4,4**  
**milioni di**  
**euro**

Per gli istituti culturali partecipati la Provincia, dal 2009 al 2014, ha investito oltre 4,4 milioni di risorse, di queste quasi la metà a sostegno della Fondazione Prato ricerche e quindi del Museo di scienze planetarie.

Il Teatro Metastasio ha ricevuto circa 1,4 milioni di euro, mentre poco più di 400 mila euro sono stati destinati al Museo del Tessuto e circa 200 mila alla Camerata Strumentale. 123 mila euro le risorse assegnate alla Fondazione Datini e 86 mila al Museo della Deportazione e Resistenza di Figline.

Oltre 430 mila euro alla rete delle biblioteche, 30 mila euro a quella museale con un ruolo di coordinamento e concertazione che ha reso possibile

ai musei la realizzazione di progetti di qualità e l'accesso ai finanziamenti regionali. Altri 100 mila euro hanno assicurato la realizzazione di festival. Per la cultura contemporanea l'ente ha messo a disposizione circa 155 mila euro attraverso la stretta collaborazione con il Centro di eccellenza regionale Luigi Pecci.

- Teatro Metastasio
- Museo del Tessuto
- Camerata Strumentale
- Fondazione Datini
- Museo della deportazione e della resistenza
- Rete delle biblioteche
- Rete museale
- Centro Luigi Pecci
- Area archeologica Gonfienti



Per la riqualificazione dei beni culturali del territorio impegnati **125 mila euro**. Per l'area archeologica di Gonfienti, attraverso una convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato per superare la criticità della proprietà privata dei terreni, investiti **200 mila euro**, che hanno finanziato anche la ***Carta Archeologica della Provincia di Prato***, pubblicazione di alto valore scientifico e

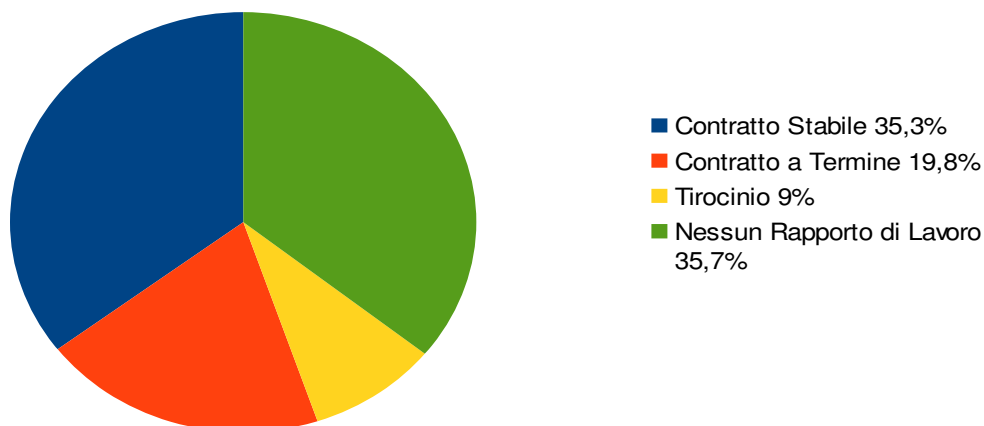
strumento indispensabile per la tutela e per la programmazione urbanistica del territorio.

**Valorizzazione delle realtà culturali** del territorio anche mediante il finanziamento di progetti sostenuti dalle associazioni culturali con oltre **820 mila euro** di investimenti dal 2009 al 2014.



Per l'area **FORMAZIONE** complessivamente dal 2009 ad oggi sono stati impiegati **oltre 24,7 milioni di euro** di risorse comunitarie. La ricaduta occupazione è stata indagata monitorando un **campione di 300 ex allievi** e verificando le **attuali posizioni lavorative**.

### Tipologia Posizioni Lavorative



Vediamo l'attività di formazione nel dettaglio. I progetti **Giovani e Occupabilità**: azioni per l'attuazione dell'**obbligo di istruzione** con la scelta del percorso di formazione

**Occupabilità**  
**Formazione professionale**  
 17mila allievi 700mila euro  
**Formazione drop-out**  
 500 allievi qualificati 24 corsi  
**Qualifica professionale**  
 1500 allievi  
**Alternanza scuola-lavoro**  
 100mila euro

professionale al sedicesimo anno di età, che dal 2009 al 2013 hanno investito quasi **700 mila euro** e coinvolto oltre **17mila allievi**, nello stesso periodo 24 percorsi di formazione professionale per i **drop-out** (i fuoriusciti dal sistema scolastico) con quasi **500 allievi** che hanno ottenuto la qualifica. Dal 2011 agli istituti professionali è stata offerta la possibilità di realizzare **percorsi triennali per la qualifica professionale** che finora hanno coinvolto circa **1.500**

**allievi** e in tutte le scuole medie superiori è in corso un progetto per l'alternanza scuola-lavoro finanziato con circa **100 mila euro**. La **formazione post diploma** (corsi IFTS di



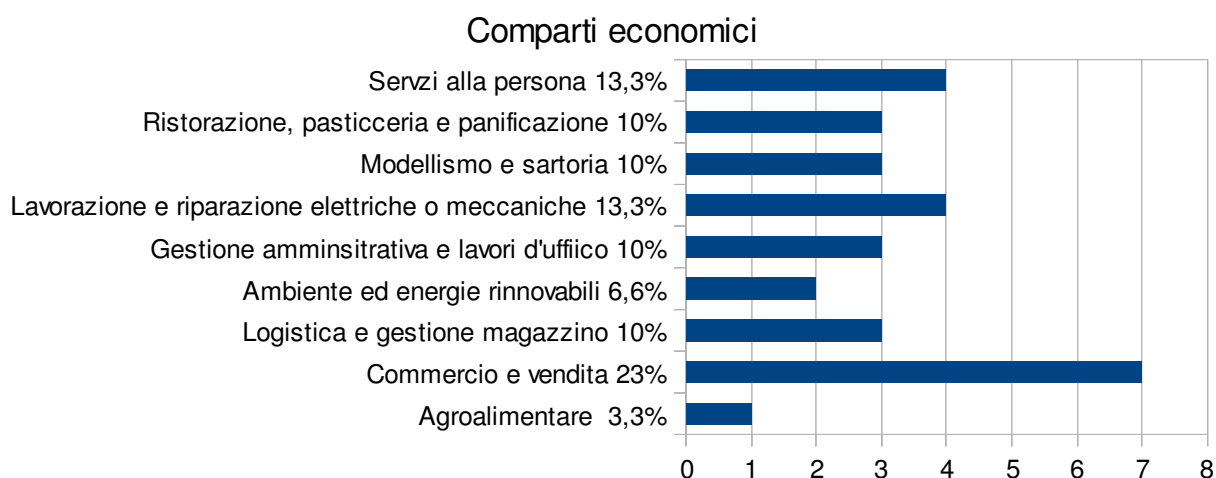
specializzazione) conta **6 progetti con 105 allievi iscritti e 87 già qualificati, l'occupabilità raggiunge il 65%.**

Nella fascia dell'**alta formazione**, programmata con la collaborazione delle aziende locali, sono in corso di realizzazione tre progetti: **costumisti di scena, allievi capo reparto per la grande distribuzione e tecnici di laboratorio per la qualità.** Per l'**apprendistato**, la formazione con un investimento complessivo di **1,8 milioni di euro** ha coinvolto i giovani nell'acquisizione di competenze base trasversali e tecnico professionalizzanti con 94 attività e formato 900 tutors aziendali.

Per la **formazione in azienda**, sia di tipo formale che informale, ad esempio i circoli di studio, le risorse stanziare ammontano a **1,8 milioni di euro** (dal 2007 ad oggi) con **273 corsi di formazione** che hanno coinvolto **417 aziende e 2.574 tra dipendenti, liberi professionisti, imprenditori, soci e collaboratori.** **48 i circoli di studio (2009-2014) con 562 partecipanti,** mentre sono complessivamente **2.348 i tirocini attivati** nelle imprese.



Nell'area **occupabilità**, attraverso l'asse II del POR fra 2007 e 2012, la Provincia ha finanziato con **2,8 milioni di euro 89 corsi per 850 persone**, mirati ad attuare politiche del lavoro attive e preventive per l'inserimento o il reinserimento al lavoro attraverso strumenti e settori diversificati che sono stati via via integrati anche per far fronte all'aggravarsi della crisi nel distretto pratese.



Il **CENTRO PER L'IMPIEGO** della Provincia ha realizzato attività formative brevi e a carattere professionalizzante impegnando **900 mila euro per 75 corsi con circa 750**

**allievi.** A partire dal 2008 la Provincia ha finanziato i percorsi formativi individuali, i **voucher**, per aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale in grado di rispondere alle singole esigenze e prospettive di inserimento, reinserimento o

**Formazione  
professionalizzante**  
75 corsi 750 allievi 900mila  
euro

**Percorsi individuali**  
1694 voucher 3 milioni euro

**Soggetti svantaggiati**  
217 allievi 940mila euro

**Formazione permanente**  
147 attività 700mila euro

permanenza nel mercato del lavoro. Dal 2009 ad oggi con quasi **3 milioni di euro** sono stati finanziati ben **1.694 voucher**. Hanno utilizzato i voucher in larga maggioranza disoccupati di nazionalità italiana e soprattutto donne. Fra i settori richiesti i servizi socio-educativi, l'industria alimentare e la ristorazione, l'informatica e i lavori d'ufficio.

Con l'asse III del POR sono stati invece finanziati gli interventi per **l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati**. Dal 2007 sono 6 i progetti formativi per

**217 persone** con risorse pari a **940 mila euro**. I corsi di qualifica per **giovani tra i 16 e i 25 anni** in situazione di disagio sanitario o sociale segnalati dai servizi territoriali hanno coinvolto 60 persone, di cui 42 sono arrivate alla qualifica, mentre il progetto sperimentale **POLIS** ha affrontato i problemi del rischio di esclusione sociale e lavorativo di **50 portatori di disagio psichico e della fascia delle nuove povertà**. Quasi **cento detenuti** della Casa circondariale di Prato hanno seguito percorsi formativi nei settori elettrico, idraulico, falegnameria, orto-frutticoltura e segretariato e archiviazione di documenti.

Per la **formazione permanente**, nell'ambito dell'asse III capitale umano, la Provincia ha stanziato (dal 2007 ad oggi) quasi **700 mila euro per 147 attività formative** frequentate da quasi **2.000 persone**. Per l'educazione **degli adulti** nello stesso periodo sono stati finanziati corsi per **1.100 persone** con formazione di base (informatica, lingue straniere, conduzione aziendale e gestione e amministrazione del personale) e circoli di studio (sicurezza in azienda, processi di innovazione nel lavoro e nelle imprese).

Per la **formazione riconosciuta** (con costi a carico dell'allievo) sono stati organizzati dal 2009 ad oggi corsi per **oltre 6.000 persone**.



Per l'area che riguarda il **LAVORO** è inevitabile partire dal **Progetto Distretto**, che dal 2010 ad oggi ha impegnato il servizio Lavoro della Provincia nella gestione dei **25 milioni di euro** assegnati a Prato dal Ministero del Lavoro per fronteggiare la lunga e difficile

**Progetto Distretto**  
**25 milioni Ministero Lavoro**

7 linee 500 persone  
reinserimenti lavoro  
accompagnamento pensione  
sostegno reddito disoccupati  
orientamento e formazione  
borse lavoro  
incentivi disoccupati > 57 anni  
progetti speciali e utilità  
collettiva  
incentivi tirocini  
sostegno start-up d'impresa

crisi del distretto tessile pratese con misure a favore delle persone e delle situazioni di particolare difficoltà. Complessivamente sono state pubblicate **7 linee** che hanno coinvolto finora **quasi 5.000 persone**. Ampio il ventaglio degli interventi, dal reinserimento nel mercato del lavoro, alle attività di accompagnamento alla pensione, dal sostegno al reddito anche per disoccupati privi di ammortizzatori sociali alle politiche attive di orientamento e formazione, alle borse lavoro, ai progetti speciali per i Comuni fiorentini e pistoiesi del distretto tessile, agli incentivi per i disoccupati

di età superiore ai 57 anni, fino ai progetti di utilità collettiva e agli incentivi per i tirocini e le trasformazioni dei rapporti di lavoro e allo start up d'impresa. Il progetto, coordinato dalla Provincia attraverso un tavolo tecnico con le parti economiche e sociali, ha utilizzato tutti i possibili strumenti di lotta alla crisi per coinvolgere quanto più possibile lavoratori e imprese di diversa tipologia.

A questo si aggiungono i **bandi per lo start up d'impresa**. Il primo, varato nel 2013, con **200 mila euro di fondi** è riuscito a far nascere **25 imprese coinvolgendo 37 persone**. E' attualmente in corso il secondo bando, finanziato con i residui del pacchetto di risorse del Ministero del Lavoro, **300 mila euro** con cui ci si augura di far decollare altre aziende.

**Bandi Start up**

**2013**  
**25 imprese 37**  
**persone 200mila**  
**euro**

**2014**  
**300mila euro**



Al progetto **Fondo Santo Stefano** hanno aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio e la Camera di Commercio. Dispone di una dotazione finanziaria di **580 mila euro** (50 mila della Provincia di Prato). Finanziati **52 interventi per oltre 1 milione di euro**. In

questi mesi sono nella fase istruttoria altri 14 progetti che hanno evidenziato un fabbisogno finanziario di 283 mila euro.

L'Osservatorio del mercato del lavoro predispone quattro bollettini trimestrali per monitorare i flussi in entrata ed in uscita dal mercato del lavoro. Nei cinque anni di mandato sono stati pubblicati 20 report. Ecco un riepilogo.

Avviamenti	2009	2010	2011	2012	2013
uomini	17019	20476	22712	22546	22362
donne	18188	21333	24636	25827	24897
<b>Totale</b>	<b>35207</b>	<b>41809</b>	<b>47348</b>	<b>48373</b>	<b>47259</b>

Cessazioni	2009	2010	2011	2012	2013
uomini	17472	19046	23799	25334	24422
donne	17444	19579	25078	26912	26223
<b>Totale</b>	<b>34916</b>	<b>38625</b>	<b>48877</b>	<b>52246</b>	<b>50645</b>

Tipo di contratti	2009	2010	2011	2012	2013
Apprendistato	2006	2231	2215	1368	1639
A progetto	1982	2723	3551	1594	3121
Interinale	1661	2618	3818	3325	3451
Tempo determinato	15485	16668	17488	18540	16772
Tempo indeterminato	12810	16123	18696	19173	18988
Altro	1263	1446	1580	4373	1288
<b>Totale</b>	<b>35207</b>	<b>41809</b>	<b>47348</b>	<b>48373</b>	<b>47259</b>



Per le attività che riguardano la **MOTORIZZAZIONE** la Provincia si impegna costantemente a garantire un'alta qualità dei servizi resi all'utenza anche con revisione e semplificazione delle procedure per meglio soddisfare le esigenze degli utenti stessi. Per esempio l'istruttoria delle pratiche per l'autotrasporto merci in conto proprio e per conto di terzi viene condotta in maniera autonoma grazie a una buona sinergia con la Motorizzazione Civile, che ha permesso un confronto costante sulle procedure da adottare con evidente vantaggio a carico dell'utenza. Fra le funzioni tecnico-amministrative ci sono gli **esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola** e quelli per il conseguimento dei **titoli professionali** di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada. Ci sono poi una serie di autorizzazioni e licenze e la vigilanza tecnica su di esse, dai veicoli nautici, al noleggio di autobus con conducente, dall'albo degli autotrasportatori alle imprese di autoriparazioni.

La Provincia, oltre a gestire le pratiche, si impegna a garantire un'efficace comunicazione ed informazione agli utenti, anche attraverso l'invio tramite e-mail indirizzata direttamente all'impresa di schede riepilogative in modo che possano adempiere tempestivamente agli obblighi loro derivanti dalle varie scadenze previste dalla normativa.



Sono **12 le SCUOLE** secondarie di secondo grado nel territorio provinciale: Isiss Cicognini-Rodari, Convitto Nazionale Cicognini, Isiss Carlo Livi (Liceo scientifico e Istituto d'arte a Montemurlo), Liceo scientifico Niccolò Copernico, Isiss Gramsci-Keynes, Istituto tecnico commerciale Paolo Dagomari, Istituto tecnico - Settore Tecnologico Tullio Buzzi, Istituto professionale Francesco Datini, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato Guglielmo Marconi, Liceo scientifico San Niccolò (parificato).

Dal 2009 ad oggi gli **studenti** della scuola media superiore sono aumentati di circa mille, **passando da novemila a quasi diecimila**. Uno studente su cinque è di cittadinanza non italiana (siamo la prima provincia italiana come percentuale di stranieri sul totale degli studenti). Negli ultimi cinque anni **gli alunni stranieri sono aumentati del 42,3%** nella scuola superiore.



La Provincia è stata promotrice e ha sostenuto in questi cinque anni con 175 mila euro (1 milione di euro il contributo regionale) **l'accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri per lo sviluppo interculturale**, rinnovato

nel 2009 e nel 2012. Coinvolge tutte le scuole del territorio, 31 statali e 24 paritarie dove studiano oltre **5 mila alunni stranieri**, il ministero della Pubblica istruzione, la Regione, tutti i Comuni e gli uffici scolastici regionale e provinciale.

Nel corso degli anni dall'emergenza si è passati alla governance del sistema con l'obiettivo di **favorire l'accoglienza e contrastare l'abbandono scolastico degli studenti stranieri**. Sono stati attivati percorsi per l'accoglienza, la personalizzazione dei percorsi educativi, l'apprendimento dei linguaggi disciplinari, e la realizzazione di laboratori per lo sviluppo interculturale

### **Accordo accoglienza alunni stranieri**

**Ministero Pubblica Istruzione,  
Regione, Provincia, Comuni, uffici scolastici**

**31 scuole statali**

**24 scuole paritarie**

**5000 alunni stranieri**

L'amministrazione provinciale si occupa del **sistema di istruzione secondaria con la relativa offerta sul territorio e degli edifici scolastici che del sistema fanno parte.** Dall'anno scolastico 2010/2011 è iniziato il riordino di tale sistema su indicazione della Regione. Sono nati **nuovi indirizzi:** l'opzione economico sociale al liceo delle Scienze umane Rodari, l'indirizzo turistico presso l'ISS Gramsci-Keynes, l'indirizzo di scienze applicate al liceo scientifico Gramsci-Keynes e quello finanza e marketing presso l'Istituto tecnico Dagomari. Importante l'attivazione all'istituto Datini dei primi corsi triennali di formazione professionale (corsi leFP) ad integrazione del sistema di formazione professionale regionale;

Con l'obiettivo di uno **stabile dimensionamento** rispetto alle normative vigenti è stato trasferito il **corso professionale economico e sociale del Datini al Dagomari**, mentre nell'anno in corso è stato ottenuto un consolidamento della programmazione dei corsi serali negli istituti Dagomari e Buzzi in funzione della futura costituzione del nuovo Centro per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Il prossimo anno scolastico vedrà l'attivazione del **liceo sportivo allo scientifico Gramsci-Keynes e del liceo musicale al liceo Rodari.**

Nell'ambito del **diritto allo studio** dal 2009/10 al 2013/14 sono stati ripartiti mediamente **600 mila euro all'anno** per rimborsare spese scolastiche, destinati a **3.800 famiglie** il cui reddito ISEE non supera i 15.000 euro.



Nell'ambito del **diritto-dovere all'istruzione e alla formazione** la Provincia realizza dal 2011 **corsi leFP**

organizzati dagli istituti professionali Datini e Dagomari. Coinvolgono gli studenti dalla prima alla terza, al termine del percorso viene effettuato l'esame per il rilascio della

**Qualifica professionale**  
850 studenti/anno  
35 corsi attivati/anno  
€ 625.000 per 3 anni

**Formazione professionale**  
500 partecipanti  
30 corsi  
3,5 milioni dal 2009

qualifica di formazione professionale III livello EQF. Ogni anno sono coinvolti **850 studenti con 35 corsi attivati e 174 sono gli studenti qualificati solo nell'ultimo anno.** Per 3 anni scolastici/formativi le risorse impiegate ammontano a **625 mila euro.** I corsi di formazione professionale sono destinati ai fuoriusciti dal percorso scolastico, i cosiddetti **drop-out.** Realizzati sulla base di specifici avvisi provinciali dalle agenzie formative del territorio, dal 2009 vi sono state

impiegate risorse per quasi **3,5 milioni di euro per una trentina di corsi (sia annuali che biennali) e circa 500 partecipanti.**

Per l'**EDILIZIA SCOLASTICA** dal 2009 sono stati impiegati quasi **4 milioni di euro**. Sul fronte della **manutenzione straordinaria** circa **1,5 milioni di euro** per facciate e campo di calcetto al Copernico, impianto di illuminazione esterna al polo di via Reggiana, superamento delle barriere architettoniche e ristrutturazione spogliatoi e palestra al Livi, nuovo impianto termico, risanamento copertura e ristrutturazione campo da basket al Buzzi, lavori su impianti al Gramsci-Keynes.

Al Dagomari spazi polivalenti con biblioteca e auditorium con un impegno per **oltre 1,3 milioni di euro** (purtroppo i lavori sono rimasti fermi a lungo a causa dei vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità). Sono rimasti bloccati anche una serie di progetti, tutti immediatamente cantierabili, per complessivi **360 mila euro**, come l'adeguamento delle cabine elettriche al Gramsci-Keynes e al Buzzi, interventi per l'antincendio in diverse scuole e il rifacimento della pavimentazione esterna al Copernico.

Per la **manutenzione ordinaria**, che fino al 2011 era gestita direttamente dagli istituti con risorse della Provincia, è stata fatta la scelta di affidare il servizio a un global service che si occupa delle scuole e di tutti gli immobili dell'ente. Il contratto scade alla fine del 2014 e vale un impegno di circa **1 milione di euro** per tre anni. Dotato di gestione informatica per segnalazioni dirette degli utenti su guasti e esigenze manutentive, il nuovo servizio ha portato risparmi sul costo degli interventi.







### Osservatorio Sociale

Fenomeno migratorio  
Violenza di genere  
Esclusione sociale  
Condizione abitativa  
2009-2013  
22 rapporti e dossier

L'Osservatorio è il primo strumento di studio dei fenomeni nel **SOCIALE**. La Provincia di Prato realizza per la Regione i report annuali su fenomeno migratorio, violenza di genere, esclusione sociale, condizione abitativa. Dal 2009 al 2013 sono stati realizzati e pubblicati con il supporto di Asel, e successivamente di Fil, **22 fra rapporti e dossier** (4 sono in corso di elaborazione).

Attenzione particolare è stata dedicata alle **POLITICHE PER I GIOVANI** con la progettazione, attraverso il bando *Azione Province Giovani* (UPI e Regione Toscana), di un settore giovani nell'ambito del forum del terzo settore, quale strumento di partecipazione e cittadinanza attiva, e lo **sportello Giovanisì**, per informare sulle opportunità di formazione/ lavoro/mobilità/tempo libero, organizzazione di eventi/ workshop/seminari ecc. Molti i progetti, tutti puntati sull'occupazione e lo sviluppo di creatività, reti di accoglienza e sostegno, finanziati con quasi **1 milione di euro**: *I GO! Impresa-Giovani-Occupazione*, *#occUPI*, *Grow Young*, *Prendi Parte*, *TAG (Toscana Area Giovani)*, *Mens Sana In Toscana*.

### Politiche per i giovani

1 milione di euro  
Progetti  
I GO! Impresa-Giovani-Occupazione  
#occUPI  
Grow Young  
Prendi Parte  
TAG (Toscana Area Giovani)  
Mens Sana In Toscana

Anche per **IMMIGRAZIONE E INTERCULTURA** è stato creato un settore specifico all'interno del forum del terzo settore quale strumento di partecipazione e cittadinanza attiva. Le attività comprendono la partecipazione a progetti su bandi FEI, l'implementazione del sito *Pratomigranti*, portale di informazione multilingue sull'immigrazione, l'ideazione e organizzazione del festival di intercultura *Alter Mundi*, che impegnando circa 150 mila euro di risorse nel corso del mandato, ha realizzato una pluralità di iniziative condivise con le associazioni delle comunità residenti a Prato. La Provincia ha promosso azioni di inclusione sociale dei cittadini stranieri con i percorsi di



**formazione linguistica ed educazione civica**, finanziati dal Ministero dell'Interno con 60 mila euro. Dal 2009 al 2011 è stato realizzato con gli istituti scolastici e il terzo settore anche il progetto **Diversamente**, per integrare la conoscenza nelle giovani generazioni delle diverse culture, civiltà e religioni, finanziato con fondi provinciali di circa 45 mila euro in tre anni.

Una serie di interventi nell'ambito dell'affermazione delle **pari opportunità** e il lavoro del **Centro antidiscriminazione**, finanziato da UNAR con 20 mila euro e nato nel 2013, hanno avuto l'obiettivo di concorrere ad attuare la parità di genere per eliminare gli stereotipi, promuovere la libertà e l'autodeterminazione della donna, favorire lo sviluppo della qualità della vita attraverso politiche di conciliazione dei tempi. La Provincia attraverso il Centro antidiscriminazione coordina la rete territoriale di enti e di associazioni del settore per valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni. Frutto di tale collaborazione sono gli **accordi di genere** annuali per favorire la diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità uomo-donna, realizzati in collaborazione con la Regione Toscana, i Comuni, i sindacati e le associazioni di categoria e finanziati con **quasi 500 mila euro** e il **bilancio di genere** presentato nel 2014, che valuta il diverso impatto sulla condizione di donne e uomini delle politiche nei diversi settori di intervento pubblico. Fra 2011 e 2013 il progetto **Con-trat-to**, realizzato in partenariato da Regione, Province, enti e una rete del terzo settore contro la tratta in Toscana, ha realizzato emersione, assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime con un finanziamento di oltre 60 mila euro.

**Pari opportunità**  
**Centro antidiscriminazione UNAR**  
**Accordi di genere con RT e Comuni**  
**Bilancio di genere**  
**Con-trat-to progetto contro la tratta RT, Province, assoc.**

L'intesa con i Comuni, la Fondazione Caponnetto, la Fondazione Cariprato e il terzo settore, ha invece dato vita a progetti per **prevenire il disagio e promuovere la legalità**. Con un finanziamento di 20 mila euro dal 2011 al 2013 è stata organizzata la raccolta di segnalazioni da parte di singoli cittadini o di realtà associative su fenomeni criminosi come "antenna territoriale antimafia".

C'è poi la partecipazione al progetto **Emporio della Solidarietà**, il primo del genere in Italia, che la Provincia ha sostenuto con 20 mila euro l'anno.



L'impegno dell'amministrazione in materia di **SPORT** comincia dalla gestione delle **palestre provinciali**. Con l'obiettivo di potenziare le opportunità di crescita delle società sportive si è promosso l'utilizzo delle palestre degli istituti scolastici in orario extra scolastico. Durante il mandato sono stati concessi gli spazi complessivamente a 29 società, con entrate, in cinque anni, pari a **274 mila euro**.

**Palestre**  
**Spazi concessi a**  
**29 società**  
**Entrate €**  
**274.000**

Attraverso la collaborazione con associazioni sportive e operatori turistici, è stato realizzato il primo cartellone di eventi sportivi di eccellenza: **0574TempodiSport**. Nato nel **2010** come progetto che intendeva fare sinergia fra turismo e sport,

### **0574TempodiSport**

**2010**  
**12 manifestazioni collegate al**  
**turismo**

**2013**  
**14 manifestazioni**  
**15.000 partecipanti**

*0574TempodiSport* collegava dodici manifestazioni a servizi turistici e di accoglienza e a pacchetti turistici legati alla cultura e all'enogastronomia pratese. La collaborazione con importanti realtà sportive del territorio ha offerto l'opportunità di formare una rete per partecipare alle manifestazioni sportive e al tempo stesso scoprire

il territorio pratese. E' stato stretto un **accordo anche con Federalberghi** che consente di accedere direttamente ad una lista di strutture ricettive convenzionate. Il progetto è cresciuto nel corso degli anni e nel **2013**, con **quattordici manifestazioni in cartellone**, ha coinvolto **15 mila partecipanti** ad eventi sportivi delle più varie discipline.

Nel **2011** è nata l'intesa tra Regione Toscana, Province di Lucca, Pistoia, Prato, Firenze e Comuni di Lucca, Montecatini Terme, Pistoia, Firenze e Fiesole per la promozione dei **Mondiali di Ciclismo 2013** attraverso un comitato Istituzionale che aveva lo scopo di dare la massima diffusione sul territorio dell'evento sportivo internazionale, attraverso attività collaterali di carattere sportivo, culturale, turistico ed enogastronomico.

L'evento, che si è svolto nel settembre 2013, ha visto la **partecipazione di oltre mezzo milione di persone.**

Dal 2009 al 2014 l'assessorato allo Sport ha sostenuto le associazioni sportive del territorio che hanno presentato progetti redatti con gli obiettivi espressi dai vari piani regionali dello sport. Dal 2009 al 2013, sono stati concessi contributi, considerando fondi regionali e provinciali, pari a **685 mila euro.**





Coprono **77,55 chilometri** le **STRADE** di competenza della Provincia, di cui circa **35,30 Km di strade regionali ex Anas** (325 Val di Setta e Val di Bisenzio, 66 Pistoiese). Le **Provinciali** sono **11**, la 1 Di Montepiano, 2 Del Carigiola, 3 Dell'Acquerino, 4 Nuova Montalese, 5 Lucchese per Prato, 6 Autostrada declassata, 7 Di Iolo, 8 Traversa di Val d'Ombrone, 9 Di Comeana, 9 bis Variante di Comeana, 10 Di Pietramarina, 11 Traversa di Carmignano).



Sul fronte della **manutenzione straordinaria** si registrano al primo posto i lavori di **adeguamento della SR 325** in due lotti (uno gestito da Anas). Il **primo lotto per complessivi 16,3 milioni di euro**, è stato realizzato per circa il 60% (comprende la galleria della Madonna della Tosse). Il **secondo lotto, per complessivi 21,5 milioni di euro**, gestito dalla Provincia, è oggi al 40%. E' ultimato l'allargamento della strada in località Gabolana a Vaiano, con la rotatoria all'incrocio con via di Sofignano, buona parte dell'allargamento in località Usella e la rotatoria all'incrocio con la strada per Migliana nel comune di Cantagallo.

**Manutenzione straordinaria oltre 50 milioni**  
Adeguamento SR325  
Collegamento SR66/SP8  
Raddoppio SP6  
Ripristino ciclabili  
Camminamenti pedonali  
Frane  
Barriere sicurezza  
Regimazione idraulica  
Consolidamenti

Impegnativo l'intervento per la messa in sicurezza del versante interessato dalla frana in località La Pusignara sulla SR 325. Sono stati impegnati **quasi 2 milioni** per l'urgente ripristino della viabilità e la successiva messa in sicurezza dei versanti a monte e a valle e della sottostante strada comunale di Luciana.

Per la messa in sicurezza e riqualificazione del **tratto della SR 325 tra S. Quirico e Mercatale** nel comune di Vernio (progetto **Strade sicure**) è stato impegnato **1 milione di euro**. Ulteriori interventi sono stati finalizzati a fronteggiare le numerose emergenze verificatesi a seguito delle intense piogge: nel marzo 2014 sono stati aggiudicati i lavori

per i camminamenti pedonali lungo la SR 325 a Carmignanello e La Briglia per 400 mila euro e per la rotatoria lungo la SR 66 all'intersezione con via del Bargo nel comune di Poggio a Caiano con 195 mila euro. I lavori sono rimasti sospesi per un anno a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Entro l'estate è prevista la conclusione della gara per progettazione e realizzazione della messa in sicurezza dei versanti in frana lungo la SR 325 a Vernio, compreso il ponte di Montepiano per un investimento complessivo di 3,1 milioni di euro.

E' stato Inaugurato il collegamento tra la SR 66 e la SP8 (by pass di Poggio a Caiano) con annesse opere di mitigazione idraulica per complessivi 3,5 milioni di euro. Altro impegno da 620 mila euro per il ripristino della pista ciclabile a La Cartaia (Vaiano) dopo una frana.

Il raddoppio della Provinciale 6 "Autostrada declassata" tra il casello di Prato ovest e la Seconda Tangenziale ha visto una spesa complessiva di circa 1,7 milioni. Nell'aprile del 2014 c'è stata l'aggiudicazione provvisoria lavori per completamento del raddoppio della Declassata per 640 mila euro.



Da sottolineare che ammontano a 2,4 milioni di euro i lavori necessari e bloccati dal patto di stabilità: sulla SR 66 il marciapiede lungo il parco del Barco (Poggio a Caiano), sulla SR 325 il tappeto fonassorbente negli abitati di S. Quirico e Mercatale a Vernio e il muro di sostegno a Terrigoli e Montepiano, sulla Provinciale 11 il marciapiede in via Bicchi nel centro abitato di Carmignano, più varie opere di

contenimento delle scarpate e consolidamento del corpo stradale, barriere di sicurezza, opere di regimazione idraulica, risanamenti e rifacimenti della pavimentazione stradale, segnaletica verticale.

La manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento è stata garantita attraverso specifici appalti, anche pluriennali, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza, pulizia e decoro delle strade comprese lo sgombero della neve nei mesi invernali.

La sicurezza delle strade gestite dalla Provincia è stata costantemente monitorata dalla Polizia provinciale, che nel triennio 201-2013 ha

contestato 543 sanzioni amministrative in violazione del Codice della Strada. Gli

**Manutenzione ordinaria**

**Mantenimento sicurezza  
Pulizia e decoro strade,  
compreso sgombero di  
neve**

agenti della Provinciale si occupano anche del **recupero di veicoli abbandonati**. Nello stesso periodo ne sono stati rimossi o ripristinati alla circolazione **171**.



Per tutta la durata del mandato, dal 2009 al 2014, il distretto tessile pratese si è dibattuto sotto i pesanti colpi di una crisi contemporaneamente strutturale e di mercato. La Provincia ha quindi concentrato gli sforzi dello **SVILUPPO ECONOMICO** nel sostenere le imprese e il sistema distretto in difficoltà.

Il progetto *Fabbriche di energia*, partito nel 2010, ha innanzitutto coinvolto un gruppo

### Energia e imprese

Progetto Fabbriche di Energia  
Vaiano e Montemurlo

Bando regionale rinnovabili  
17 imprese pratesi su 34 totali  
finanziate  
per oltre 3 milioni di euro  
87% dei contributi riservati aree  
di crisi  
14% dei contributi per  
fotovoltaico innovativo

di imprese di Gabolana (Vaiano) e Montemurlo nel progetto integrato per la valorizzazione di aree industriali. L'azione di animazione condotta dalla Provincia, in collaborazione con le tutte le forze economiche, ha poi contribuito a sostenere la candidatura di decine di aziende al bando regionale (finanziato da Fondi europei) per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. **Ben 17 imprese** hanno visto riconosciuto il valore del proprio

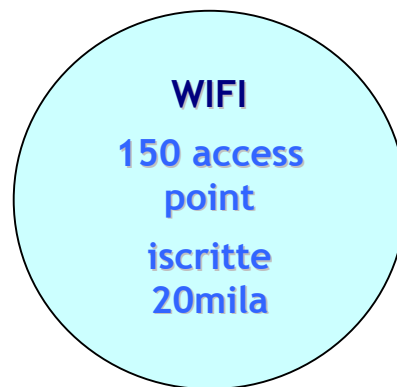
progetto e ottenuto il finanziamento. Prato si è aggiudicata l'**87%** del finanziamento rivolto alle aree di crisi e il **14%** sui contributi per fotovoltaico innovativo aperto a tutta la Toscana, assicurandosi risorse complessive pari a **oltre 3 milioni di euro**.

Per le imprese e lo sviluppo sostenibile nei processi produttivi la Provincia, in collaborazione con la Camera di Commercio (che sostiene il check-up energetico), ha messo a disposizione **411 mila euro di contributi**. Un consistente supporto all'attività l'ha dato lo **SPES**, lo Sportello per l'energia sostenibile della Provincia, a cui si sono rivolte **1.200 persone**. Fin dal 2008 la Provincia si è fatta promotrice di una serie di bandi per l'efficienza energetica nelle abitazioni, finanziando con oltre **550 mila euro 600 contributi** con il duplice obiettivo di aiutare l'ambiente e le tasche dei cittadini attraverso risparmi sulla bolletta.

Parte integrante dello sviluppo è senz'altro l'**innovazione**, a cui la Provincia ha dato un contributo di valore territoriale con il progetto **WIFI**, la rete federata per l'accesso



gratuito a internet che la Provincia ha strutturato fin dal 2010, installando 150 access point in enti pubblici ma anche in associazioni e privati attraverso una serie di avvisi pubblici. Alla rete sono oggi iscritte oltre 20 mila persone e si registrano 171 mila accessi complessivi. La rete WIFI è stata affiancata dalle iniziative open source, come l'Open data Network con le Province di Firenze e Pistoia, che ha consentito la messa in rete della cartografia.



Raccogliendo l'appello dei Giovani industriali la Provincia ha promosso la rete di collaborazione WPrato per azioni di marketing territoriale del distretto pratese, coinvolgendo i Comuni e la Camera di Commercio e tutte le associazioni economiche. Dopo il primo studio sulle opportunità offerte dal distretto,

è nato **INVESTINPRATO** - quasi 8 mila visitatori dal 20 settembre 2013 a metà giugno 2014 - l'unico portale web di un ente locale in Toscana espressamente dedicato al marketing territoriale, totalmente bilingue italiano/inglese ed aggiornato costantemente con notizie, eventi, opportunità. In questa cornice, l'accordo tra **Provincia e Banca Popolare di Vicenza** per lo sviluppo di



insediamenti produttivi nel territorio pratese ha messo a disposizione un plafond di 50 milioni di euro per l'avvio di attività economiche da parte di imprese straniere, italiane e toscane nel distretto pratese.

A **INVESTINPRATO** è legato il concorso **Prato Excellence** riservato a giovani, che ha aperto il canale della videopromozione del territorio e l'avviso pubblico per la rilevazione di terreni ed edifici disponibili per attività economiche nel distretto, in modo da creare una banca dati utile alla promozione mirata delle opportunità per attrarre investitori.



## TRASPORTI

**Trasporto locale  
pratese**

**15 milioni/anno**

**+**

**500 mila euro per  
aree servizio  
debole**

Nel corso del mandato è stato avviato dalla Regione Toscana il percorso per istituire un **unico ambito, regionale** per il **TRASPORTO** pubblico locale con un solo gestore scelto attraverso un bando di gara, le cui procedure sono ancora in corso, su tutto il territorio toscano.

Il segmento pratese del servizio vale all'incirca **15 milioni di euro l'anno**, all'interno dei quali la Provincia si è fatta carico, insieme ai Comuni, di risorse

aggiuntive per **500 mila euro** a favore delle cosiddette **aree a servizio debole**.

La **rete pratese** che viene inserita nella gara regionale conta **quasi 7 milioni di chilometri percorsi** e **10 milioni di passeggeri all'anno** ed è articolata su aree e tipologia di servizio: 2 milioni e 700 mila chilometri urbani annui, 1 milione di chilometri suburbani e 2 milioni di chilometri extraurbani. Circa 105 mila km sono previsti per servizi di linea pendolari per le aree non servite dalle linee binario. Altri 110 mila per i servizi di *Prontobus* dell'area Medicea e Montemurlo, mentre 250 mila chilometri riguardano servizi a chiamata *porta a porta* in Val Bisenzio con mezzi di trasporto di dimensioni ridotte.

### **Rete pratese**

**7 milioni di km/anno**  
**10 milioni passeggeri/anno**




**previsione a due anni**  
**+ 6-700 mila km**

L'intesa raggiunta con la Regione presenta per Prato alcuni vantaggi specifici. Quella di Prato è l'unica provincia per cui è previsto, a due anni dall'entrata a regime, un **aumento di 6-700 mila chilometri di percorsi**.

La **rete extraurbana**, tre milioni di chilometri annui e 2,8 milioni di passeggeri trasportati, di particolare competenza della Provincia, comprende anche le LAM Azzurra e Viola.

## RETE TRASPORTI DEL BACINO DI PRATO



-  Fermata di scambio con servizi ferroviari
-  Fermata di scambio con servizi di autobus urbani
-  Fermata di scambio con servizi di autobus extraurbani



Sul fronte del **TURISMO** la Provincia monitora l'andamento sul territorio degli arrivi e delle presenze (numero delle notti trascorse nel territorio). Il servizio raccoglie i dati inviati dalle strutture ricettive e li elabora.



Dal 2009 al 2014 alberghi e agriturismi hanno registrato un significativo aumento sia negli arrivi (con un +17%) sia nelle presenze (+18%). Dalle 470 mila presenze del 2009 si è passati alle 555 mila del 2013. Considerando i turisti italiani, se le presenze sono aumentate del 12%

una lieve flessione (-6%) si registra per gli arrivi, mentre molto positivo è il dato che riguarda gli stranieri, sia per gli arrivi (+34%) che per le presenze (+23%).

### Variazioni degli arrivi e delle presenze nel periodo 2009/2013

		Italiani		Stranieri		Totale	
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Anno 2009		81.269	218.888	111.182	252.692	92.451	471.580
Anno 2013		76.726	245.657	148.973	310.040	225.699	555.697
Variazione	v.a.	- 4.543	26.769	37.791	57.348	33.248	84.117
	%	6%	12%	34%	23%	17%	18%

Se osserviamo i numeri considerando strutture alberghiere e extralberghiere (agriturismi, residence, affittacamere ecc.) possiamo notare che nel 2013 hanno soggiornato negli alberghi 360 mila turisti mentre 195mila hanno preferito altre strutture. L'anno con la performance migliore, ma di poco rispetto al 2013, è forse il 2011 con 560 mila presenze sul territorio.

## Presenze nel periodo 2009/2013

Anno	Presenze Alberghieri	Presenze Extra Alberghieri
2009	317.353	154.227
2010	322.382	164.911
2011	377.550	182.462
2012	350.229	177.275
2013	361.462	194.235

Fra i **turisti stranieri** che visitano il territorio provinciale il **gruppo più numeroso** dal 2009 ad oggi è stabilmente **quello cinese**, che nel 2013 ha raggiunto i 60 mila arrivi. Seguono il **Giappone e altri paesi asiatici**. Germania, Francia e Spagna si alternano dal quarto al sesto-settimo posto nello stesso periodo, poi vengono Israele, India e Regno Unito. Di grande rilevanza è poi la **crescita delle strutture ricettive** nel territorio che dimostra come si stia lentamente strutturando un segmento economico interessante. In **dieci anni infatti sono quasi raddoppiate**, passando dalle 90 unità del 2003 alle 173 attuali e anche i posti letto sono 1.100 in più. A crescere di più è stato il comparto extralberghiero, le cui strutture sono passate da 71 a 151.



Il **servizio di informazione e accoglienza turistica** ha ampliato l'offerta degli strumenti disponibili all'utenza che sempre più cerca informazioni attraverso le risorse della rete:

### Strumenti di comunicazione

[www.pratoturismo.it](http://www.pratoturismo.it)  
pagina Facebook "Pratoturismo"  
terminale Touch screen H24  
pieghevole "Prato è" con Qrcode  
mappa Ippovia  
carta turistica provinciale  
depliant in lingua cinese

portali internet, app dedicate, QRCode, Touch Screen, social network ecc. Sul fronte dei prodotti tradizionali è uscito **Prato è**, pieghevole arricchito da QRCode, la mappa dell'Ippovia della provincia, che si colloca in un progetto più ampio toscano e metropolitano attrezzato anche per trekking e mountain bike, la **carta turistica provinciale** completamente

rinnovata e anche un **dépliant in lingua cinese**. Per gli strumenti di comunicazione di rete funzionano [www.pratoturismo.it](http://www.pratoturismo.it) con newsletter settimanale, pagina Facebook **Pratoturismo** e terminale **Touch screen H24**, sulla vetrina dell'ufficio informazioni turistiche che consente la consultazione di banche dati aggiornate in tempo reale e

l'accesso a servizi interattivi georeferenziati (in pochi mesi già raggiunti i **15 mila accessi**).

Per le iniziative di valorizzazione turistica il mandato è iniziato con la mostra ***Lo stile***



***dello zar*** al Museo del Tessuto, **21 mila visitatori** con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'immagine turistica del territorio al di fuori di confini locali e regionali. Le **5 edizioni di *Di Vini Profumi***, manifestazione legata al vino e ai prodotti del territorio, hanno visto la partecipazione di **13.500** persone. Nel più ampio progetto per l'apertura estiva serale (dal 2010) del **Giardino Buonamici** come spazio ricreativo-culturale, i **30 mila visitatori del 2013** testimoniano il

successo e la popolarità di questo spazio verde, unico nel centro storico pratese. Alla promozione culturale e a quella legata ai **prodotti tipici** hanno puntato le partecipazioni al **Salone del gusto di Torino** e alla **Fiera Art&Turism** di Firenze in collaborazione con **Toscana Promozione**, enti e associazioni del territorio, come la creazione di un punto informativo, di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici nei locali provinciali, concessi in uso alla **Strada dei vini e dei prodotti tipici pratesi**.

Infine, riguardo all'**attività di controllo strutture ricettive e agenzie di viaggi** sono stati effettuati **oltre 50 controlli**